VareseNews

Deraglia un treno tra Pioltello e Segrate, tre morti e dieci feriti gravi

Pubblicato: Giovedì 25 Gennaio 2018



Un treno è deragliato attorno alle 7 di questa mattina tra Segrate e Pioltello causando la morte di tre persone e il ferimento di almeno un centinaio. Il treno coinvolto è il Regionale 10452 partito alle 6.17 da Cremona e diretto a Milano Porta Garibaldi, carico di pendolari.

IL BILANCIO

Nel disastro sono rimaste uccise tre donne: Ida Maddalena Milanesi, 61 anni, radioneurologa dell'Istituto Besta di Milano, Pierangela Tadini, 51enne originaria di Caravaggio e residente a Vanzago e Giuseppina Pirri, 39 anni, di Cernusco sul Naviglio.

Altre 5 persone sono rimaste ferite gravemente e portate negli ospedali milanesi in codice rosso mentre i codici gialli sono stati 8. Oltre 50 i feriti soccorsi in codice verde mentre molte altre persone sono state visitate dai sanitari. In una palestra di Pioltello in mattinata è stato allestito un punto di soccorso per assistere i feriti più lievi sia dal punto di vista sanitario che da quello psicologico.



LA DINAMICA DELL'INCIDENTE

Secondo gli inquirenti è un cedimento strutturale ad aver causato il tragico incidente. Dai binari si è infatti staccato un pezzo di 23 centimetri che gli investigatori che stanno indagando sul caso hanno trovato a 20 metri dalla rotaia.

Il punto in cui si è verificato il cedimento strutturale (nella foto) si trova a circa un chilometro da quello del disastro. Secondo una prima ricostruzione dei fatti la rotaia avrebbe ceduto al passaggio delle prime carrozze ma è dalla terza che il carrello è uscito dal tracciato. Il treno avrebbe quindi continuato la sua corsa con le carrozze centrali ormai fuori dal binario fino a quando una di quelle fuori asse è andata a sbattere contro un palo dell'alimentazione elettrica.



La Procura di Milano procede per l'ipotesi di reato di **disastro ferroviario colposo**, ovviamente a carico di ignoti.

I SOCCORSI

Sono andati avanti fino alle 11.30 le operazioni di soccorso ai feriti, alcuni dei quali sono rimasti intrappolati nelle lamiere. Sul luogo del disastro hanno operato decine di soccorritori di Areu, supportati da una 70ina di vigili del fuoco. Oltre a Polizia e Carabinieri sul luogo sono intervenuti anche gli specialisti del Nucleo Operativo Incidenti Ferroviari composto da personale della Polizia ferroviaria con specifica esperienza nella rilevazione di incidenti ferroviari.



La Prefettura ha avviato il Centro coordinamento soccorsi e sono **attivate delle linee telefoniche dedicate** per chi necessita di mettersi in contatto con i soccorritori e chiedere informazioni parenti e conoscenti che viaggiavano sul treno: i numeri sono **02 – 77 58 41 84 oppure 02 77 58 48 92** (da usare ovviamente solo in caso di effettiva necessità).

Anche l'**Ospedale San Raffaele** di Milano ha attivato il piano di maxi-emergenza e ha attivato un numero dedicato. I familiari possono chiamare il numero **02 264 39 000** per ricevere informazioni sulle persone ricoverate al San Raffaele.

LA GIORNATA SULLE FERROVIE

L'incidente è avvenuto **tra Pioltello e Segrate**, sulla linea Milano-Treviglio-Venezia. La linea in questo tratto ha quattro binari: due veloci e due per servizio locale. Il treno coinvolto è uno dei quattro del mattino che da Cremona raggiunge Milano passando da Treviglio e Crema (gli altri treni diretti da Cremona passano da Codogno-Lodi).

«Io dovevo essere su quello successivo» racconta Agostino Alloni, consigliere regionale Pd di Crema, che viaggia da pendolare e si occupa da tempo dei problemi della linea. «**Se fosse stato quello successivo** – che parte alle 5.45 da Cremona e passa alle 7.20 da Crema – **sarebbe stato un disastro** ancora peggiore, perché carica oltre mille persone».

Immediate le **ripercussioni sul traffico ferroviario in tutta la Regione**: la linea Venezia-Brescia-Milano è completamente sospesa. Anche i treni del Passante che sono diretti a Treviglio sono limitati: S5 provenienti da Varese e S6 da Novara vengono deviate a Porta Garibaldi. Ci sono comunque ritardi diffusi. L'ATM di Milano consente a chi ha biglietti e abbonamenti Trenord di accedere alla metropolitana: venendo da Varese si può cambiare a Rho Fiera con la metro 1.

Redazione VareseNews redazione@varesenews.it